

Integrazione alla RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI K.R.ENERGY S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.Lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

con la presente integrazione questo Collegio intende evidenziare le criticità di cui al *punto 18)* della Relazione del Collegio Sindacale predisposta in data 30 aprile 2018 ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 *“Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa”*.

Nel contesto del penultimo paragrafo, veniva invero riferito che *...“Nell'ambito dei propri doveri di controllo, in data 30 dicembre 2017 questo Collegio riteneva opportuno indirizzare agli Amministratori della Società una richiesta di chiarimenti, redatta in data 22 dicembre ed inviata via PEC in data 30 dicembre, in ordine ad una serie di criticità emerse in concomitanza con l'integrazione tra l'Emittente e il gruppo di società il cui controllo è intervenuto a seguito dell'operazione di conferimento.”*

Scendendo più nel dettaglio, preme qui segnalare che le criticità evidenziate nella richiesta di chiarimenti inviata via PEC in data 30 dicembre 2017 riguardano in particolare:

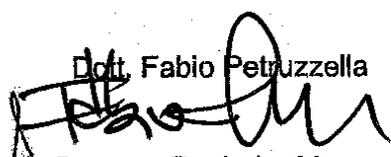
- la concreta attuazione delle disposizioni di cui al primo comma, lett. b) dell'art.37 Regolamento Mercati, adottato da Consob con delibera n.16191 del 27 ottobre 2010 e s.m.i., e ciò con riferimento alle frequenti proposte cui il Consiglio è chiamato ad esprimersi anche, ma non solo, su operazioni con parti correlate. Più chiaramente, si allude all'esigenza più volte rappresentata dal Collegio di dare pronta disposizione a tutte le società controllate dall'Emittente affinché si dotino di una governance adeguata alle prescrizioni di cui alle vigenti normative speciali che in tale materia regolano le società quotate, compreso il riassetto della struttura organizzativa della Società che ha subito evidenti trasformazioni a seguito del trasferimento della sede legale a San Potito Sannitico (CE). In effetti, deve rilevarsi, come già indicato al punto 12) della Relazione del 30 aprile 2018, che l'attuale struttura organizzativa appare ancora non perfettamente adeguata e comunque perfezionabile in considerazione dell'oggetto, delle caratteristiche e delle dimensioni che l'Emittente ha assunto a seguito dell'operazione straordinaria;
- la qualità dell'informativa pre-consiliare con riferimento alla quale questo Collegio ha difficoltà di giudizio circa *a)* la trasparenza su tempestività, completezza e fruibilità della medesima informativa; *b)* l'effettivo rispetto dei termini individuati come congrui per l'invio di tutta la documentazione sottostante necessaria. L'irritualità del ricorso alla convocazione d'urgenza dei consigli di amministrazione è spesso accompagnata da una scarsa informazione documentale pre-consiliare, come tale non sempre idonea a consentire quell'agire informato che costituisce condizione imprescindibile per un corretto prosieguo della gestione societaria.
- per quanto attiene l'ulteriore criticità rilevata in relazione al ritardo della Società nel provvedere alla nomina tanto del responsabile dell'internal auditing quanto del terzo componente dell'OdV per effetto delle dimissioni del Dott. Paolo Quinto, il Collegio dà atto che tali nomine sono avvenute in data 30 dicembre pur rilevando che tale

ritardo ha comportato, per quanto attiene il sistema di controllo interno, ulteriori differimenti anche ad esempio con riguardo all'adozione del piano di audit 2018;

- la necessità di una verifica preventiva, tanto da parte del Consiglio quanto dell'organo di controllo, della qualità dell'informativa fornita dalla Società al Mercato anche attraverso i propri comunicati stampa che, talvolta, appaiono ridondanti rispetto alla concretezza del loro contenuto.

Milano, 24 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Fabio Petruzzella

Dott.ssa Paola La Manna

Dott. Marco Fantoni
